

■ **BRANCALEONE** E' stata scoperta un'area fuorilegge da 500 metri quadrati

Discarica illegale, indaga la procura

In località Torrente Pantano avveniva lo sversamento di rifiuti di ogni genere



Sigilli all'area sequestrata a Brancaleone.



Un momento dell'incontro a Lamezia

BRANCALEONE (Rc) - Personale della Delegazione di spiaggia di Bianco, nel corso di un'attività investigativa coordinata dalla Direzione marittima di Reggio Calabria e condotta insieme ad unità della Polizia locale, hanno sequestrato una discarica abusiva di rifiuti nel territorio di Brancaleone per violazioni al Testo unico ambientale (norme in materia di

gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - divieto di abbandono) e di deturpamento paesaggistico-ambientale. Nella discarica, ubicata in località "Torrente Pantano" ed estesa per circa cinquecento metri quadri, erano stati depositati rifiuti di vario tipo tra cui carcasse di vecchi elettrodomestici e parti degli stessi, pneumatici usurati, guaine in ctra-

me, scaldabagni, recipienti di plastica e di alluminio, parti di mobili, materassi e materiale ferroso e di risulta dalavorazioni edili. L'area, dopo l'apposizione dei sigilli, è stata affidata in custodia al dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Brancaleone per l'avvio delle attività di bonifica, mentre gli atti relativi al sequestro sono stati trasmessi per la

convalida alla Procura della Repubblica di Locri. Le attività di monitoraggio e di controllo disposte e coordinate dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria proseguiranno senza sosta al fine di garantire il corretto utilizzo del demanio marittimo e dell'ambiente marino-costiero da parte di tutti gli utenti del mare. a.b.

■ LAMEZIA Bonifica per Bagni D'Ippolito: «Su nave veleni una commissione»

di ANTONIO CHIEFFALLO fino al 1995. Una battaglia che d'Ippolito porta avanti da molto tempo: sistema realizzato di un

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.